

**Habitat**Lungo un «fiume»
umbratile
e meditativodi **Vanni Santoni**

Borgo Pinti, il fiume sotterraneo: tra tutte le strade del centro quella più umbratile e meditativa nel suo scorrere in profonde anse. Un fiume che negli ultimi anni aveva tuttavia trovato un nuovo carattere per le sue «sorgenti», ovvero l'imbocco all'angolo con via Sant'Egidio. Lo spuntare di un paio di localetti,

combinato con l'immarcescibile traffico da Eby's, l'iraniano più latino al mondo, lì davanti, faceva sì che gli scalini dei portoni all'inizio della strada diventassero tanti minuscoli ritrovi; a volte addirittura piccoli simposi, per come le discussioni andavano avanti fino a tardi. Certo, i vari lockdown e il



coprifuoco hanno decretato la fine della festa, ma tanto forte è questo nuovo spirito da aver retto anche a tali colpi, e non è inusuale, passandoci nelle ore in cui è ancora legittimo star fuori, trovare chi si piazza a sedere proprio lì con un paio di Moretti, nonostante le saracinesche chiuse tutte attorno.



tesco, una passeggiata nel quartiere delle Cure e un ciclo di quattro passeggiate a tema giuridico. «Sono itinerari — spiega Giulia — per raccontare la storia della giustizia fiorentina, attraverso un percorso che si svilupperà nei luoghi in cui, dai tempi della Firenze comunale, risiedevano le magistrature cittadine, venivano celebrati i processi, eseguite le condanne e scontate le pene. Dal percorso dei Malcontenti, i condannati a morte, che si snoda tra le strade di San Ambrogio e Santa Croce ad una visita al Bargello, palazzo simbolo della giustizia fiorentina».

Gallery
Dall'alto:
il ponte Santa Trinita (foto Instagram Le Ragazze di San Frediano), Santo Spirito e il Bargello

Laura Antonini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tv**Faccia a faccia politico a «Dentro la notizia»**

Italia 7 ore 7.30

Oggi a «Dentro la notizia» faccia a faccia tra due consiglieri regionali, Cristina Giachi del Pd e Diego Petrucci di Fratelli D'Italia. Con la lettura delle prime pagine dei quotidiani. In replica alle 12

La crisi della Fiorentina: se ne parla a «CasaViola»

Toscana Tv ore 21.15

La Fiorentina è in crisi e viaggia alla media di un punto a partita. Se ne parla a «CasaViola» con Lucia Petraroli e il direttore sportivo Furio Valcareggi, Stefano Cecchi e Giacomo Guerrini.

Che si fa questa sera a casa? I consigli di Franceskino Dj

Tv Prato ore 21.20

Che si fa la sera quando tutto è chiuso? Ci si diverte a casa con «Rit... cose a casa», la trasmissione giocosa e semiseria a cura di Franceskino Dj. Canale 74 e tvprato.it

Via al crowdfunding per la mostra diffusa**Voce Amica Firenze e Ache77: la street art contro la solitudine**

Dovrebbe essere un'operazione di Street Art fuori dal comune, diciamo fatta su commissione, e dovrebbe vedere Firenze riempirsi di immagini create da Ache77 — nome dello stencil artist, urban artist e artista visuale che ha aperto la prima galleria di Arte di Strada a Firenze, la Street Levels Gallery (via Palazzuolo, 74/r) — tra la primavera e l'estate. Non immagini qualunque, però, ma solo quelle che Ache77 realizzerà avendo ben in mente la solitudine e la fragilità emotiva dei fiorentini. Il progetto, che andrà in porto solo se il crowdfunding in partenza oggi sulla piattaforma eppela (www.eppela.com/diffondinunvoceamica) raccoglierà in 40 giorni 7 mila euro, sarà sostenuto con una cifra pari da Fondazione Cr Firenze e servirà a pubblicizzare il lavoro di ascolto e di accompagnamento delle persone che sono più in difficoltà in questo momento fatto da Voce Amica Firenze, la più antica help-line italiana che offre un servizio di ascolto telefonico gratuito per tutti. Una realtà che risponde al numero 055-2478666 e che riceve circa 110.000 telefonate all'anno, grazie anche allo speciale, e quasi unico, servizio notturno offerto da circa 70 volontari. Si tratta di un servizio fortemente apprezzato anche dall'assessore alla lotta alla solitudine e alle politiche giovanili Cosimo Guccione che lo descrive come un intervento che «si

**Fragile** Una delle immagini della Campagna Voce Amica Firenze (Francesca Pignanello)

caratterizza per il fatto che l'esperienza e la conoscenza messe in campo non si riferiscono a uno specifico settore per la risoluzione di specifiche problematiche ma svolge un servizio di «pura» accoglienza telefonica aperto a tutti». E per questo, ha aggiunto, «abbiamo inteso valorizzare ancor più questa importante iniziativa sottoscrivendo un protocollo d'intesa per la prevenzione delle vulnerabilità e fragilità sociali, il contrasto dell'isolamento sociale, il consolidamento e l'implementazione delle reti associative del territorio. Sono proprio queste reti che favoriscono l'ascolto e la promozione della

cittadinanza attiva sul tema della solitudine». Le opere dello street artist Ache 77 saranno affisse sul circuito vetrinette e sulle postazioni 6x3 del Comune e saranno riconoscibili oltre che per la mano dell'artista anche perché i soggetti rappresentati saranno accomunati tutti quanti da un nastro adesivo con la scritta «fragile». Proprio questo scotch sarà utilizzato — prima ancora che parta il progetto — per anticipare la campagna attraverso alcune incursioni artistiche in giro per tutta la città che vedranno protagoniste cabine telefoniche e altri elementi urbani.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nuovo album della cantautrice fiorentina**Letizia Fuochi: «Grazie Chavela, sei diventata una parte di me»**

Andare oltre l'interpretazione di canzoni altrui, «sentirle» e farle proprie al punto tale da non riuscire più a distinguere il battito dei due cuori — dell'autore e dell'interprete — è un dono raro. Letizia Fuochi, cantautrice fiorentina che avevamo imparato ad apprezzare come penna e voce, ha dimostrato di averlo questo dono. Lo ha fatto con *Fuegos y Chavela*, suo ultimo album uscito all'alba del 2021 per Materiali Sonori. Sono «fuegos» di calore e passione della sua anima latina. Ma è soprattutto lei in spagnolo, che reinterpreta Chavela Vargas, la «sciama» della canzone, una delle massime icone mondiali della musica popolare. Quella messicana, la «ranchera». Con brani entrati nell'immaginario collettivo (anche grazie ai film di Almodovar) come *Paloma Negra* e *Macorina*. Letizia Fuochi e Chavela Vargas si somigliano: nella carnalità, nel saper cantare dolore e perdita. Per questo gli 8 brani del disco si lasciano ascoltare in un torrente passionale che sgorga naturale. «Tutto nasce sotto il sole afoso della Maremma nell'estate del 2007 — ha raccontato Letizia Fuochi presentando l'album — e da una vecchia musicassetta trovata in macchina è sbucata una voce che non conoscevo, così profonda, così calda e bella. Era Chavela Vargas, una delle anime del Messico, dolente e festosa, capace

**Protagonista** L'album di Letizia Fuochi si intitola «Fuegos y Chavela»

di conquistarmi con passione e ardimento, così capace di trasmettere l'autenticità dei sentimenti». In questo senso lei non considera *Fuegos y Chavela* un semplice «omaggio» in forma di cover ma «il mio doveroso grazie nei confronti di Chavela» che da quel momento è «diventata una parte di me alla ricerca di quella essenza» insegnandole quanto sia «indispensabile rompersi l'anima per venire fuori». Un'essenza che lei definisce come capacità di «lottare per assomigliare a ciò che sogniamo di essere». Nell'album troviamo il profondo inno di sofferenza *La simples cosas*, l'emblema della perdita dell'amore

No volveré, il filo rosso che lega la cantante messicana alla sua amica artista Frida Kahlo «La Paloma Negra» e altri esempi di quella struggente tradizione musicale che è la «ranchera». «L'essenza di Chavela Vargas è la capacità di farti rivivere le storie che racconta come se le stessi vivendo: il mio lavoro è stato quello di filtro tra le emozioni che mi dava e quelle che provenivano da me attraverso di lei». Sul canale YouTube dell'etichetta Materiali Sonori è possibile gustare lo spettacolo di racconto e canzoni *Sulle ali di Chavela* registrato al circolo Arci Rigacci a Novoli.

Edoardo Semmla

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARNET**SUMAC SPACE**

Il progetto di arte contemporanea Sumac Space del festival Middle East, online fino al 23 marzo, propone la mostra «Present Imperfect» a cura di Darya Aloufy con 5 giovani artiste del Medio Oriente. Jafra Abu Zoulof, Joana Kohen, Azita Moradkhani (foto), Ruth Patir e Maya Perry, che offrono diverse prospettive sulla femminilità nel Medio Oriente odierno. www.sumac.space
Instagram e Facebook: [sumacspace](https://www.instagram.com/sumacspace)

LA PANDEMIA NELLA STORIA

L'Istituto Toscano della Resistenza propone oggi alle 17.30 la conferenza online per approfondire in una prospettiva storica il tema delle epidemie fra passato e presente. Con Roberto Bianchi in dialogo con Francesco Cutulo e Giovanni Gozzini. Iscrizioni a istr@istoresistenzatoscana.it Tel. 055 284296 email istr@istoresistenzatoscana.it www.istoresistenzatoscana.it

LATTEPLUS

Oggi alle 17 il festival di musica elettronica Latteplus in versione «Heritage Digital» propone la performance «Heart of Lights» di Indian Wells live, ovvero il producer italiano Pietro Iannuzzi, dal Monte Senario. In occasione della ricorrenza dei sette santi fondatori di Monte Senario. Live in modalità cross-posting da una serie di canali facebook tra cui Attribune, Visuscany e Intoscana, Soundwall e Dj Mag Italia. Oltre alla pagina facebook di Indian Wells e di Latteplus. festival.latteplus.com e www.feeltheevent.it

ENRICO FRANCESCHINI

Oggi alle 18.30 in diretta sulla pagina Facebook di Libraccio Firenze, presentazione del libro di Enrico Franceschini «La fine dell'impero — Ultimo viaggio in Urss» (Baldini Castoldi). L'autore dialoga con Riccardo Amati e Paolo Ciampi. Facebook: Libraccio Firenze

DRAMMATURGIA PER IMMAGINI

Stasera alle 21 parte il primo dei quattro incontri di «Drammaturgia per immagini» con le immagini di quattro fotogiornalisti a cadenza settimanale, a cura dell'autore e regista teatrale toscano Francesco Chiantese di Accademia Minima. Contributo 50 euro. www.francescochiantese.it iscrizioni a posta@accademiainima.it

PRIMA DI RAFFAELLO

Oggi alle 17 per i «Dialoghi d'arte e cultura» in live streaming si svolge l'incontro «Capolavori su carta — Pittura e miniatura a Bologna prima di Raffaello» con relatore Fabrizio Lollini. Facebook: [Gallerie degli Uffizi](https://www.facebook.com/GalleriedegliUffizi)

A COSA SERVE LA STORIA DELL'ARTE

Domani alle 18 seconda presentazione per lo storico dell'arte Luca Nannipieri con il suo ultimo libro «A cosa serve la storia dell'arte» (Skira) sui canali social di Muse e Museo Novecento insieme a Valentina Zucchi, responsabile mediazione culturale di Muse, e Annalisa Cicerchia, esperta di economia della cultura e di politiche culturali. Facebook: [Muse Firenze](https://www.facebook.com/MuseFirenze) e [Museo Novecento](https://www.facebook.com/MuseoNovecento)

IL GRIFONE ISLAMICO

Domani alle 17 per «Nuovi miracoli» del Museo dell'Opera del Duomo di Pisa. Anna Contadini parlare di «Il grifone, un prezioso manufatto islamico». www.opapisa.it